



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

CONTRATTO PER L'APPALTO DEL SERVIZIO DI PULIZIA ED IGIENE DEI LOCALI E DELLE SUPERFICI DELLA BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE DI ROMA

TRA

La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, in seguito indicata come l'Amministrazione, con sede in Roma viale Castro Pretorio n. 105 codice fiscale 80232070583 nella persona del Direttore dott. Stefano Campagnolo

E

la Meranese Servizi S.p.A. con sede in Merano (BZ) via Albertina Brogliati n. 56 codice fiscale e P. IVA 01648280210, in qualità di impresa capogruppo mandataria dell'Associazione Temporanea di Imprese, in persona del suo rappresentante legale Dalpiaz Adriano, in seguito indicata "Impresa"

PREMESSO

- che la Biblioteca Nazionale Centrale di Roma non ha potuto aderire alla convenzione Consip presente e attiva su Mercato elettronico della Pubblica Amministrazione FM 4 Lotto 1 per i servizi di pulizia e igiene ambientale, in quanto gli immobili di pertinenza non potevano essere ricompresi nel perimetro della Convenzione perché la superficie delle aree destinate ad uso ufficio non era maggiore del 75% rispetto alla superficie netta totale;
- che questa Biblioteca ha la necessita di mantenere il servizio di pulizia ed igiene dei locali senza soluzione di continuità il cui contratto in proroga tecnica per il servizio di pulizia dei locali è scaduto in data 30 novembre 2022.
- che in Consip è possibile pubblicare un bando per il servizio di pulizia e igiene ambientale nell'ambito del Sistema Dinamico di Acquisizione, questa Biblioteca per l'acquisizione del servizio di pulizia ordinaria dei locali un uso, si è avvalsa della procedura telematica di acquisto tramite "Sistema Dinamico di Acquisizione" (SDAPA) nell'ambito del sistema Consip.
- che con Decreto n. 20 del 16 settembre 2022 della Biblioteca Nazionale Centrale di Roma si disponeva l'aggiudicazione definitiva alla Meranese Servizi S.p.A. con sede in Merano (BZ) p. IVA 01648280210 della Procedura SDAPA n. 2822924, ai sensi dell'Art. 32, comma 7 del D.lgs 50/2016 e s.m.i, CIG n. 8795936C00
- che con atto del notaio David Ockl del 28/02/2023 rep. 34624 registrato a Bolzano il 28/02/2023 al n. 4123 è stata costituita l'Associazione Temporanea d'Imprese (ATI) tra la



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

Meranese Servizi S.p.A. e la società Issitalia di A. Barbato S.r.l. per l'espletamento del servizio ed igiene dei locali della Biblioteca;

- che con il medesimo atto è stato conferito alla Meranese Servizi S.p.A. mandato collettivo speciale con rappresentanza ai sensi dell'art.37, commi 14,15 e 16 del codice civile

Tutto ci premesso, le parti convengono quanto segue.

Articolo 1

(Definizione dei contraenti)

Nel contesto del presente contratto, la "Biblioteca Nazionale Centrale di Roma" è indicata con la parola "Amministrazione", rappresentata nei modi prescritti dalle norme in vigore rappresentato dal Direttore pro-tempore dott. Stefano Campagnolo, il contraente è indicato con la parola "Impresa", rappresentata legalmente dal Sig. Dalpiaz Adriano nato a Bressanone il 31/08/1979, CF: DLPDRN79M31B160W giusta la seguente documentazione, allegata al presente contratto.

Articolo 2

(Norme regolatrici dell'appalto)

L'appalto deve essere eseguito con l'osservanza dei patti, degli oneri e delle condizioni previsti:

- a) dal presente contratto, da tutti gli allegati del bando di gara (Allegato 1 – capitolato tecnico generato da sistema; Allegato 1A - dettaglio immobili e quantità; Allegato 2- scheda tecnica frequenza delle attività; Allegato 3 - tabella criteri di attribuzione punteggi; Allegato 4 – Modello di dichiarazione di avvalimento (non necessario); Allegato 5 - Documento di valutazione dei rischi da interferenze D.U.V.R.I; Allegato 6 - planimetrie uffici; Allegato 6A - planimetria piano sale con piano tipo magazzini scala metrica; Allegato 7 – elenco personale) che costituiscono parte integrante del presente contratto;
- b) dalle disposizioni di cui al bando di gara ed alla lettera d'invito;
- c) dall'offerta tecnica ed economica presentata dell'impresa;
- d) dalla relazione tecnica;
- e) dal D.lgs. 50/2016 e successive integrazioni e modificazioni;
- f) dal R.D. n. 2440/1923 e successive integrazioni e modificazioni;
- g) dal R.D. n. 827/1924 e successive integrazioni e modificazioni;
- h) dalla legge n. 327/2000;



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

- i) dal D.lgs. n. 81/2008;
- j) da altre disposizioni contenute nella vigente normativa nazionale e comunitaria in materia di appalti pubblici;
- k) dal Codice Civile e dalle altre disposizioni normative in materia di contratti di diritto privato, per quanto non regolato dalle clausole e dalle disposizioni delle fonti sopra richiamate;
- l) dagli allegati forniti dall'Impresa e quelli a giustificazione dell'offerta tecnica ed economica;
- m) dal disciplinare di servizio, con particolare riferimento al numero delle ore effettivamente svolte nel mese;
- n) dal capitolato d'onori;
- o) atto costitutivo associazione temporanea di imprese.

Articolo 3

(Disposizioni antimafia)

L'Impresa prende atto che l'affidamento del servizio è subordinato all'integrale e assoluto rispetto della vigente normativa antimafia.

In particolare, l'Impresa garantisce che nei propri confronti non sono stati emessi provvedimenti definitivi o provvisori, che dispongano misure di prevenzione o divieti, sospensioni o decadenze di cui alla predetta normativa, né sono pendenti procedimenti per l'applicazione delle medesime disposizioni, ovvero condanne che comportino l'incapacità di contrarre con la Pubblica Amministrazione.

L'Impresa si impegna a comunicare immediatamente all'Amministrazione, pena la risoluzione di diritto del presente contratto:

- eventuali procedimenti o provvedimenti, definitivi o provvisori, emessi a carico dell'Impresa stessa ovvero del suo legale rappresentante, nonché dei componenti del proprio organo di amministrazione, anche successivamente alla stipula del contratto;
- ogni variazione della propria composizione societaria eccedente il 2%;
- ogni altra situazione eventualmente prevista dalla legislazione emanata successivamente alla stipula del contratto.

Il presente articolo si applica anche nel caso di cui al successivo art.14 per l'eventuale soggetto subappaltatore e art.17 in caso di cessione di credito a soggetto diverso da una banca.



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

Articolo 4

(Notifiche e comunicazioni)

Le notifiche e le comunicazioni relative ai termini per gli adempimenti contrattuali ed a qualsiasi altro elemento o circostanza cui è necessario dare data certa vanno effettuate a mezzo di lettere raccomandate con avviso di ricevimento ovvero a mezzo PEC; esse possono essere effettuate anche in modo diretto per consegna a mano ad incaricato qualificato, sia per quanta riguarda l'Amministrazione che l'Impresa: di detta consegna deve essere rilasciata ricevuta scritta, firmata e datata, che fa fede ad ogni effetto dell'avvenuta notifica.

Articolo 5

(Oggetto del contratto)

1. Forma oggetto del presente contratto il servizio di pulizia da effettuare in tutti i locali di cui all'allegato 6 planimetrie uffici e allegato 6A planimetria piano sale con piano tipo magazzini scala metrica secondo le modalità e le frequenze stabilite nell'allegato 2 Scheda tecnica frequenza delle attività.
2. Il costo del servizio è definito in base all'offerta tecnica ed economica presentata dall'Impresa.
3. Il servizio dovrà essere svolto senza alcuna interruzione per qualsivoglia circostanza. In caso di interruzione, si applicano gli articoli 23, 24, 25, 26 e 27.

Articolo 6

(Aumenti e diminuzioni)

1. Qualora, nel corso dell'esecuzione del contratto, si renda necessario, a giudizio insindacabile dell'Amministrazione, aumentare o diminuire le superfici o le frequenze delle prestazioni nei limiti del quinto del valore contrattuale, l'Impresa è tenuta ad adeguarvisi ai sensi dell'art.106, comma 12, Codice degli Appalti.
2. In tale ipotesi si provvederà alla stipulazione di idoneo atto aggiuntivo con un equivalente adeguamento del canone in relazione alle nuove superfici e/o alle nuove frequenze delle prestazioni.
3. Analogo criterio verrà utilizzato per aumenti o diminuzioni eccedenti il limite del quinto,



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

ove l'Impresa non si avvalga del diritto di risolvere il contratto.

4. Le eventuali ore non lavorate, rispetto al numero di ore offerte in fase di gara pari a 2.140 mensili, dovranno essere effettuate nel trimestre successivo. In caso contrario la Direzione scalerà il costo delle ore non lavorate dal canone mensile per un importo orario quantificato in € 14,36+IVA (costo orario mano d'opera più utile).

Articolo 7

(Durata del contratto)

I. L'appalto avrà decorrenza iniziale dal 1° dicembre 2022 e termine al 30 novembre 2025, fatti salvi i casi di recesso o di risoluzione previsti nel presente contratto o dalla legge, con possibilità di un eventuale rinnovo di un altro anno.

Articolo 8

(Prezzo contrattuale)

I. Per il servizio oggetto dell'appalto, l'Amministrazione corrisponderà all'Impresa, per l'intera durata contrattuale di 36 mesi, un importo complessivo pari a Euro 1.462.353,95 comprensivo di IVA e oneri per la sicurezza. Per l'eventuale rinnovo di un altro anno sarà corrisposto l'importo complessivo pari ad Euro 487.451,32 comprensivo di IVA e oneri per la sicurezza.

2. Tali corrispettivi sono da intendersi comprensivi di ogni onere e spesa.

Articolo 9

(Pagamento dei corrispettivi)

1. Il pagamento dei corrispettivi contrattuali dedotte le eventuali penalità e le somme eventualmente non dovute per omissione del servizio, viene effettuato dietro presentazione di apposita fattura mensile, intestata alla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma "Vittorio Emanuele II" codice univoco IPA LOI6AA Codice Fiscale 80232070583 viale Castro Pretorio 105 - 00185 Roma, redatta secondo le norme in vigore;

2. Le fatture in formato elettronico e in regime di IVA in split payment, devono essere inviate attraverso il portale di interscambio "FatturaPA".

I pagamenti vengono disposti entro 30 giorni dal ricevimento della fattura medesima, ed



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

effettuati previa verifica della regolarità formale e sostanziale del procedimento.

I pagamenti vengono disposti previa verifica della regolarità della situazione previdenziale ed assicurativa dell'Impresa, mediante l'acquisizione del documento unico di regolarità contributiva (D.U.R.C.) e di eventuali inadempimenti nei confronti dell'Erario nei casi previsti dall'art. 48 bis del D.P.R. n. 602/1973.

Articolo 10

(Deposito cauzionale)

1. A garanzia della regolare esecuzione degli obblighi derivanti dal presente contratto, l'Impresa ha presentato polizza fideiussoria definitiva n. 0850409380 dell'importo di euro 70.438,71 (con le riduzioni ai sensi dell'art. 93, comma 7, del D.Lgs. 50/2016), emessa il 17/02/2023 da HDI Assicurazioni S.p.A. - Agenzia 0850/E98 di Merano.
2. Tale cauzione rimarrà vincolata nell'ammontare stabilito finché non risulteranno soddisfatti tutti gli obblighi contrattuali e verrà reintegrata a mano a mano che su di essa l'Amministrazione operi prelevamenti per fatti connessi alla esecuzione del contratto stesso. Ove ciò non avvenga entro il termine di 30 giorni dalla data di ricezione della comunicazione di richiesta in tal senso dell'Amministrazione, sorgerà in quest'ultima la facoltà di risolvere il contratto, affidando l'appalto ad altra ditta in danno di quella contraente.

Articolo 11

(Osservanza delle condizioni di lavoro)

- I. L'impresa è tenuta all'osservanza nei confronti del personale che sarà impiegato per l'esecuzione del servizio, delle norme in materia di trattamento economico previsto dai contratti collettivi del settore, anche dopo la scadenza dei contratti stessi e fino al loro rinnovo.
2. I suddetti obblighi vincolano l'Impresa anche nel caso in cui non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse.
3. L'Impresa dovrà altresì provvedere a tutti gli oneri previdenziali, assicurativi ed assistenziali e ad ogni altro adempimento per i propri dipendenti compresa qualsiasi prestazione ed obbligazione inerente al rapporto di lavoro secondo la normativa vigente, restando esclusa qualsiasi responsabilità da parte dell'Amministrazione.
4. Si precisa che il personale utilizzato è alle dipendenze dell'Impresa e pertanto nessun vincolo o rapporto potrà sorgere nei confronti dell'Amministrazione.
5. L'Amministrazione, nel caso di violazione degli obblighi di cui sopra, e previa



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

comunicazione all'impresa delle inadempienze denunciate presso l'Ispettorato del lavoro, si riserva il diritto di operare una ritenuta fino al 20 per cento dell'importo delle fatture concernenti il periodo in cui l'inadempienza è stata accertata. Tale somma sarà erogata all'impresa, senza alcuna sua pretesa per il ritardato pagamento, soltanto dopo che le inadempienze rilevate siano state regolarizzate da parte dell'Impresa.

Articolo 12

(Sicurezza sul lavoro - prevenzione infortuni)

I. L'Impresa si impegna alla integrale osservanza delle disposizioni previste dalla normativa vigente in materia di sicurezza e salute dei lavoratori sul luogo di lavoro, di prevenzione infortuni ed igiene sul lavoro ed in particolare dal D. Lgs. n. 81 del 2008.

2. Ai sensi dell'art. 26 del D. Lgs. n. 81 del 2008 fa parte integrante del presente contratto il Documento Unico di Valutazione dei Rischi di interferenze (D.U.V.R.I.). Resta salva la possibilità di concordare aggiunte o modifiche allo schema generale del Documento Unico per adattarlo a specifiche esigenze riscontrate in sede locale.

Articolo 13

(Subappalto e responsabilità relative)

Non è prevista nessuna forma di subappalto.

Articolo 14

(Vicende soggettive dell'esecutore del contratto)

Per le vicende giuridiche soggettive dell'esecutore del contratto, si applica il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50.

Articolo 15

(Divieto di cessione del contratto)

È fatto divieto all'Impresa di cedere il contratto. In caso di inosservanza di tale obbligo l'Amministrazione avrà facoltà di risolvere immediatamente il contratto e di affidare a terzi l'esecuzione delle residue prestazioni contrattuali in danno all'Impresa.

Articolo 16



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

(Cessione del credito)

Ai sensi degli articoli 106 e 194 del codice degli appalti 50/2016 è ammessa la cessione dei crediti maturati dall'Impresa nei confronti dell'Amministrazione a seguito della regolare e corretta esecuzione delle prestazioni oggetto del presente contratto effettuata nel rispetto delle norme vigenti e secondo le condizioni, le modalità e i termini del contratto, a condizione che:

- contratto di cessione venga stipulato mediante atto pubblico o scrittura privata autenticata e che lo stesso, in originale o in copia autentica, venga notificato all'Amministrazione;
- l'Amministrazione non rifiuti la cessione con comunicazione da notificarsi al cedente e al cessionario entro 45 giorni dalla notifica della cessione stessa;
- il cessionario sia un istituto bancario o un intermediario finanziario disciplinato dalle leggi in materia bancaria o creditizia, il cui oggetto sociale preveda l'esercizio dell'attività di acquisto di crediti di impresa.

2. L'Amministrazione, in caso di notificazione della cessione, può opporre al cessionario tutte le eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 17

(Fornitura del materiale)

Sono a carico dell'Impresa i materiali occorrenti per l'esecuzione del servizio di pulizia per quanto concerne i servizi igienici (carta igienica, carta asciugamani, detergente mani ecc.) e i sacchi necessari per lo smaltimento dei rifiuti di ogni tipo.

Articolo 18

(Responsabilità dell'Impresa)

- 1 L'impresa risponde del fatto dei propri dipendenti, a norma dell'art. 2049 del codice civile.
- 2 Per i beni appartenenti all'Amministrazione, gli ammanchi o deterioramenti causati dai dipendenti dell'impresa saranno a questa addebitati a prezzi di inventario o, se questi non corrispondessero al reale valore, ai prezzi di cessione o, in mancanza, a quelli che verranno fissati dall'Amministrazione, senza pregiudizio delle altre sanzioni che possono adottarsi in via giudiziaria.



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

Articolo 19

(Tutela contro azioni di terzi)

- 1 L'impresa assume ogni responsabilità per casi di infortuni e di danni arrecati all'Amministrazione ed a terzi a causa di manchevolezze o negligenze nella esecuzione degli adempimenti contrattuali.
- 2 Fermo restando la predetta responsabilità, l'impresa si impegna, in particolare, a prestare adeguata polizza assicurativa a garanzia dei rischi di responsabilità civile in ordine allo svolgimento di tutte le attività oggetto del contratto, per qualsiasi danno che essa possa arrecare all'Amministrazione, ai suoi dipendenti e collaboratori, nonché ai terzi, con massimale unico di euro 2.000.000,00 per ogni persona coinvolta, da consegnare all'Amministrazione entro 10 giorni lavorativi dal giorno successivo a quello di stipulazione del contratto, pena la revoca insindacabile dell'aggiudicazione.
- 3 L'impresa assume inoltre la responsabilità e gli oneri derivanti da diritti di proprietà intellettuale, da applicazioni industriali o di altra natura, protette da privativa o altra tutela di legge, spettanti a terzi in ordine ai servizi prestati.
- 4 Nel caso venisse comunque intentata azione giudiziaria contro l'Amministrazione, questa potrà risolvere il contratto con dichiarazione espressa da comunicare alla controparte e provvedere all'incameramento della cauzione, senza obbligo di diffida o di pronuncia dell'autorità giudiziaria e senza pregiudizio dell'azione di risarcimento dei danni subiti qualora la cauzione non risultasse a ciò sufficiente.
- 5 Se l'azione giudiziaria suddetta dovesse essere intentata a conclusione dell'appalto, l'Amministrazione potrà rivalersi sull'impresa in qualunque tempo, assumendo tutte le conseguenze della lite.

Articolo 20

(Personale impiegato)

- 1 Entro dieci giorni dalla stipula del contratto l'Impresa dovrà comunicare per iscritto i nominativi del personale che sarà impiegato con le rispettive qualifiche, complete generalità, compreso il relativo domicilio. Analoga comunicazione sarà effettuata nel caso di variazioni del personale impiegato, almeno cinque giorni prima di ciascuna variazione.
- 2 Entro il medesimo termine di dieci giorni dalla stipula del contratto l'Impresa dovrà nominare e comunicare un proprio referente qualificato, che dovrà essere sempre reperibile



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

nei giorni lavorativi, incaricato di coordinare e controllare l'attività di tutto il personale dell'Impresa e di assicurare che il servizio venga svolto regolarmente ed in conformità degli obblighi contrattuali;

- 3 Il personale dovrà risultare regolarmente assunto a carico dell'Impresa secondo le vigenti normative. La stessa è garante dell'idoneità del personale che ha, fra gli altri, l'obbligo di mantenere la massima riservatezza su quanto venisse a sua conoscenza durante lo svolgimento del servizio.
- 4 Durante il servizio, il suddetto personale dell'Impresa dovrà esser munito di apposito cartellino indicante le generalità del dipendente e la denominazione dell'Impresa, nonché dotato di camici e/o tute da lavoro uniformi.
- 5 L'impresa si impegna ad osservare la vigente normativa igienico-sanitaria ed in particolare, a sostituire il personale dipendente che non risultasse in regola.

Articolo 21

(Vigilanza)

1. L'Amministrazione, a mezzo di propri rappresentanti, vigila sull'osservanza delle condizioni previste dal presente contratto e disciplina le modalità di accesso ai locali.
2. Per l'esecuzione del servizio l'Impresa si impegna a rispettare le frequenze e le prescrizioni indicate nell'allegato 2 - scheda tecnica frequenza delle attività e dal disciplinare di servizio.
3. Ogni variazione del programma degli interventi dovrà essere preventivamente concordata con l'Amministrazione.
4. L'Amministrazione potrà richiedere, inoltre, a proprio insindacabile giudizio, la sostituzione dei dipendenti che risultassero inadeguati, incapaci o manifestassero comportamenti scorretti. In tal caso, l'impresa dovrà provvedere entro cinque giorni dal ricevimento della richiesta.
5. Qualora l'impresa non ottemperi al secondo invito scritto dell'Amministrazione a sostituire il proprio personale, l'Amministrazione stessa può dichiarare risolto il contratto ed affidare il servizio in danno all'impresa

Articolo 22

(Forme di inadempimento)

L'impresa è formalmente inadempiente quando:



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

- a) - ometta, anche parzialmente, di assicurare il servizio;
- b) - non assicuri la prestazione in modo regolare e soddisfacente, secondo quanto previsto.

Articolo 23

(Procedimento di contestazione delle inadempienze)

- 1 L'omissione, anche parziale, del servizio è contestata per iscritto dal responsabile dell'Amministrazione all'Impresa. L'omesso servizio per astensione dal lavoro delle maestranze per cause riguardanti in modo specifico l'impresa contraente non è considerata causa di forza maggiore e pertanto l'impresa stessa ne risponde a pieno titolo.
- 2 Il non regolare e soddisfacente espletamento della prestazione è contestato per iscritto dal responsabile dell'Amministrazione all'Impresa.

Articolo 24

(Sanzioni per le inadempienze)

- 1 L'omissione, anche parziale, del servizio comporta l'applicazione di penalità. La rilevazione di almeno tre omissioni nel corso del contratto fa sorgere nell'Amministrazione il diritto di dichiarare risolto il contratto stesso.
- 2 L'espletamento del servizio secondo modalità non regolari e soddisfacenti comporta parimenti l'applicazione delle penalità. La contestazione di irregolarità per almeno tre mesi nello stesso anno solare fa sorgere nell'Amministrazione il diritto di dichiarare risolto il contratto.
- 3 Nei casi previsti ai precedenti commi 1 e 2 l'Amministrazione ha il diritto di porre a carico dell'Impresa le spese sostenute presso terzi per far fronte alla mancata o insufficiente erogazione del servizio.

Articolo 25

(Determinazione delle penalità)

- I. Ciascuna contestazione di avvenuta omissione del servizio comporta una penalità di importo compreso tra lo 0,1 per cento ed il 10 per cento del canone mensile, al netto di



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

I.V.A., da determinare in relazione alla gravità delle conseguenze dell'omissione stessa ed alla reiterazione delle mancanze. L'eventuale risoluzione del contratto, prevista al precedente art. 25, comma 1, comporta l'affidamento del servizio in danno dell'impresa fino al termine di naturale scadenza dell'obbligazione. L'omissione del servizio comporta anche il mancato pagamento del compenso pattuito a fronte dell'emissione della relativa nota di credito da parte dell'Impresa. Qualora l'omissione non interessi l'intero servizio ma si limiti ad uno o più dei locali e/o superfici oggetto dell'appalto, l'Amministrazione trattiene una somma di entità corrispondente al costo contrattuale del servizio stesso.

2. Ciascuna contestazione di irregolarità del servizio comporta una penalità a carico dell'impresa di importo compreso tra lo 0,1 per cento ed il 5 per cento del canone mensile, al netto di IVA, da determinare in relazione all'entità delle conseguenze della mancanza ed alla relativa reiterazione. L'eventuale risoluzione del contratto, prevista al precedente art. 25, comma 2, comporta l'affidamento del servizio in danno dell'Impresa fino alla scadenza naturale dell'obbligazione.

Articolo 26

(Applicazione delle penalità)

1. L'importo delle penalità è stabilito dalla Biblioteca Nazionale Centrale di Roma, con provvedimento da comunicare all'impresa.
- 1 L'importo delle penalità è addebitato sui crediti dell'Impresa dipendenti dal contratto cui essi si riferiscono o, nel caso in cui questi non siano sufficienti, su quelli dipendenti da altri contratti che l'impresa ha stipulato con l'Amministrazione. L'importo delle penalità è versato in apposito capitolo, in conto entrate eventuali dell'Amministrazione stessa alla chiusura dell'esercizio finanziario.
- 2 Mancando crediti o essendo insufficienti, l'ammontare delle penalità viene addebitato sulla cauzione. In tali casi, l'integrazione del relativo importo deve avvenire nei termini previsti dall'art. 11, comma 2, del presente contratto.
- 3 Le penalità sono notificate all'impresa in via amministrativa, restando escluso qualsiasi avvio di costituzione in mora ed ogni atto o procedimento giudiziale.

Articolo 27

(Sospensione dei pagamenti)



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

- 1 L'Amministrazione, al fine di garantirsi in modo efficace sulla puntuale osservanza delle clausole contrattuali, ferma l'applicazione delle eventuali penalità, può sospendere i pagamenti all'Impresa cui sono state contestate inadempienze nell'esecuzione di procedure e nella prestazione del servizio, fino a che non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali.
- 2 La sospensione non può avere durata superiore a tre mesi dal momento della relativa notifica, che avviene in forma amministrativa.
- 3 L'Amministrazione dichiara risolto il contratto qualora, alla scadenza dei tre mesi di cui al precedente comma 2, l'impresa non sia posta in regola.
- 4 L'Amministrazione si riserva anche la facoltà di sospendere il pagamento di corrispettivi all'Impresa quando, a seguito di esecuzione in danno del servizio, debba corrispondere al nuovo appaltatore corrispettivi di importo superiore a quelli pattuiti con l'Impresa inadempiente.

Articolo 28

(Ritardo nei pagamenti)

- 1 La Biblioteca Nazionale Centrale di Roma è tenuta ad emettere i mandati di pagamento entro i termini previsti dall'art. 10, commi 2 e 3.
- 2 Il mancato rispetto dei termini fa sorgere nell'impresa il diritto alla corresponsione degli interessi sulle somme dovute al tasso e con le procedure di legge, sempreché il ritardo non dipenda da fatti imputabili all'Impresa ovvero il pagamento venga sospeso per fatti impeditivi posti in essere da terzi, da altre Amministrazioni, dall'Autorità giudiziaria o da collegi arbitrali.

Articolo 29

(Recesso e risoluzione del contratto)

- 1) L'amministrazione può recedere dal contratto:
 - a) in qualunque momento dell'esecuzione, avvalendosi della facoltà consentita dall'art. 1671 del codice civile e per qualsiasi motivo, tenendo indenne l'Impresa delle spese sostenute, delle prestazioni rese e del mancato guadagno;
 - b) per motivi di pubblico interesse;
 - c) per ritardata comunicazione della cessione dell'azienda, del ramo di attività o del mutamento



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

della specie giuridica;

- d) in caso di fallimento del contraente;
 - e) in caso di fallimento dell'Impresa mandataria del raggruppamento o in caso di interdizione o inabilitazione del titolare, se trattasi di impresa individuale, qualora l'Amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra impresa del gruppo o altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza di una delle cause predette, che sia designata mandataria nei modi prescritti.
 - f) in caso di concordato preventivo, di stato di moratoria e di conseguenti atti di sequestro o di pignoramento a carico dell'Impresa;
 - g) in caso di morte dell'imprenditore, ove la considerazione della sua persona appaia motivo di determinante garanzia;
 - h) in caso di morte di qualcuno dei soci e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 - i) in caso di morte di qualcuno dei soci accomandatari e l'Amministrazione non ritenga di continuare il rapporto contrattuale con gli altri soci;
 - j) in caso di morte del titolare dell'impresa mandataria di un raggruppamento, ove costituita in impresa individuale, qualora l'Amministrazione non intenda avvalersi della facoltà di proseguire il contratto con altra, in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, entrata nel gruppo in dipendenza della causa predetta, che sia designata mandataria nei modi prescritti.
- 2) L'Amministrazione può dichiarare risolto il contratto:
- a) in caso di frode, dolo, colpa grave, grave negligenza;
 - b) dopo tre contestazioni di omissione del servizio nel corso del contratto ai sensi dell'art. 25, comma 1;
 - c) dopo tre mesi in ognuno dei quali, nel corso dello stesso anno solare ha avuto luogo la contestazione di inadempienza agli obblighi contrattuali ai sensi dell'art. 25 comma 2;
 - d) in caso di azione giudiziaria contro l'Amministrazione per responsabilità dell'impresa, nelle ipotesi previste al precedente art. 20;
 - e) in caso di mancato reintegro del deposito cauzionale, così come previsto al precedente art. 11;
 - f) in caso di mancata sostituzione del personale, così come previsto al precedente art. 22;
 - g) nel caso in cui, alla scadenza dei tre mesi di sospensione dei pagamenti, prevista all'art. 28,



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

l'impresa non si sia posta in regola con gli obblighi contrattuali;

h) nel caso di cessione del contratto.

3) L'impresa ha diritto alla risoluzione del contratto:

a) in caso di impossibilità ad eseguirlo, in conseguenza di causa non imputabile alla stessa impresa, secondo il disposto dell'art. 1672 del codice civile;

b) nel caso in cui l'Amministrazione richieda aumenti o diminuzioni dell'oggetto del contratto oltre i limiti previsti dal precedente art. 6;

4) La risoluzione del contratto ha effetto dalla data indicata nel decreto di cui al successivo art. 33 e comunque non si estende alle prestazioni già eseguite.

5) Il recesso deve essere comunicato all'impresa almeno trenta giorni prima della data dalla quale avrà effetto, salvo il verificarsi di eventi imprevisi o determinati da forza maggiore.

Articolo 30

(Conseguenze del recesso e della risoluzione)

- I. In deroga all'art. 1671 del codice civile, l'Impresa ha diritto al corrispettivo fino al giorno precedente a quello stabilito per il recesso o per la risoluzione.
2. Nelle ipotesi previste al precedente art. 329, comma 1, lettere a), b), g), h), i), ed l) e comma 3, lettere a) e b), ha diritto anche ad una mensilità, pari all'importo del canone pattuito, a titolo di risarcimento.

Articolo 31

(Recesso parziale)

- I. L'Amministrazione ha facoltà di dichiarare il recesso parziale del contratto nei casi di cessazione di attività di uno o più Organismi tra quelli interessati al servizio, di sospensione o riduzione dell'attività degli stessi Organismi, con conseguente rideterminazione del canone pattuito, ferma restando la facoltà di risolvere il contratto.
2. Il recesso parziale deve essere comunicato all'impresa negli stessi tempi e modi con cui si precede per quello totale.



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

Articolo 32

(Conseguenze del recesso parziale)

I. In caso di recesso parziale, in deroga all'art. 1671 del codice civile, l'impresa ha diritto all'intero corrispettivo contrattualmente previsto fino a tutto il mese successive a quello in cui avrà effetto il recesso stesso.

Articolo 33

(Modalità del provvedimento di risoluzione)

1. La risoluzione del contratto o il recesso dallo stesso vengono dichiarati con decreto a firma della stessa autorità che ha approvato il contratto, soggetto alla registrazione degli stessi Organi di controllo cui era stato a suo tempo sottoposto il decreto di approvazione del contratto.
2. L'emissione del decreto viene comunicata all'impresa.

Articolo 34

(Effetti della risoluzione)

1. La risoluzione da diritto all'Amministrazione di rivalersi su eventuali crediti dell'impresa, nonché sulla cauzione prestata. Qualora l'inadempienza dipenda da dolo o colpa grave, l'Amministrazione può dichiarare risolto il contratto ed incamerare la cauzione.
2. Con la risoluzione del contratto, sorge nell'Amministrazione il diritto ad affidare l'appalto a terzi, in danno dell'impresa.
3. L'affidamento dell'appalto a terzi, per il periodo necessario allo svolgimento delle procedure di gara, può avvenire mediante stipula di un nuovo contratto a procedura negoziata o, entro i limiti prescritti, in economia, stante l'esigenza di limitare le conseguenze dei ritardi connessi con la risoluzione del contratto, salvo avviare la procedura di gara per l'appalto definitivo.
4. L'affidamento a terzi viene notificato all'impresa nelle forme prescritte, con successiva comunicazione verrà comunicato l'importo del danno che le sarà addebitato per i maggiori oneri sostenuti dall'Amministrazione rispetto al compenso pattuito nel contratto risolto.



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

5. Tali somme sono prelevate da eventuali crediti dell'impresa e, ove questi non siano sufficienti, dal deposito cauzionale, senza pregiudizio dei diritti dell'Amministrazione sui beni dell'impresa.
6. Nel caso di minore spesa, nulla compete all'impresa.
7. L'esecuzione in danno non esime l'impresa dalle responsabilità civili e penali in cui la stessa possa incorrere a norma di legge per i fatti che hanno motivato la risoluzione.

Articolo 35

(Effetti della risoluzione da parte dell'impresa)

1. Nel caso di risoluzione del contratto da parte dell'impresa in relazione alle ipotesi di cui al precedente articolo 30, comma 3, lettere a) e b), viene riconosciuto all'impresa il compenso maturato fino alla data della risoluzione e l'importo di una mensilità a titolo di rimborso spese.
2. Nel caso di risoluzione in relazione all'ipotesi di cui alla lettera c) dello stesso articolo e comma, all'impresa viene restituito il deposito cauzionale e vengono rimborsate, senza interessi, le spese contrattuali e di registrazione versate.

Articolo 36

(Tracciabilità dei flussi finanziari)

1. L'impresa assume tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art.3 della legge 13 agosto 2010, n.136 e ss.mm.ii.
2. L'impresa si impegna a dare immediata comunicazione all'Amministrazione della notizia di modifica dei dati relativi alla tracciabilità.

Articolo 37

(Foro competente)

Per tutte le questioni e le controversie che dovessero sorgere in ordine all'interpretazione ed esecuzione del presente contratto e competente il Tribunale di Roma.

Articolo 38

(Spese contrattuali)

1. L'impresa aggiudicataria è tenuta al versamento delle spese precisate



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

dall'Amministrazione per la scritturazione del contratto o del verbale di aggiudicazione se ha valore di contratto, per la copia o fotocopia degli atti richiesti, nonché per quelle di bollo e di registrazione del contratto o del verbale di aggiudicazione se ha valore di contratto, dovute secondo le leggi in vigore.

2. Il versamento deve essere effettuato entro cinque giorni dalla data di ricevimento della comunicazione dell'Amministrazione dell'avvenuta aggiudicazione definitiva, o della stipula del Contratto.

3. Ove il versamento avvenga con ritardo, l'importo viene aumentato degli interessi legali per la durata del ritardo.

4. In caso di mancato versamento, l'Amministrazione ha facoltà di trattenere la somma dovuta, aumentata degli interessi legali, dal deposito provvisorio ovvero in sede di pagamento dei canoni contrattuali e ne versa l'ammontare al competente capitolo di entrata

Articolo 39

(Domicilio legale)

Agli effetti del presente contratto, l'impresa elegge il proprio domicilio legale in Merano via Albertina Brogliati n. 56

Roma

Il Direttore della Biblioteca

L'Impresa



Ministero della cultura

BIBLIOTECA NAZIONALE CENTRALE

00185 ROMA - Viale Castro Pretorio, 105 - Tel. 06/49891 Fax 06/4457635 e-mail: bnc-rm@cultura.gov.it C.F. 80232070583

Ai sensi dell'art. 1341 del codice civile, l'impresa dichiara espressamente di aver preso visione, di conoscere e di approvare incondizionatamente tutte le clausole del presente contratto ed in particolare quelle contenute negli articoli 1, 2, 4, 5, 6, 7, 8, 9, 10, 11, 12, 13, 15, 16, 18, 19, 20, 21, 22, 23, 24, 25, 26, 27, 28, 29, 30, 31, 32, 34, 35, 36, 37, 38 e 39.

L'Impresa